



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 214	di data 13/12/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE POSIZIONE DEBITORIA A TITOLO DI CANONE MERCATALE.
APPROVAZIONE PIANO DI AMMORTAMENTO FINANZIARIO.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che nell'anno 2021 il Servizio Sviluppo economico – Ufficio Sportello attività produttive (ora Servizio sviluppo urbano, sport e sani stili di vita – Ufficio Partecipate e pratiche urbane sostenibili) ha rilasciato n. 1 autorizzazione per l'esercizio del commercio su area pubblica/concessione per l'occupazione di suolo pubblico ad un richiedente, i cui dati sono indicati nell'Allegato A soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

considerato che l'emissione di tale provvedimento ha generato l'obbligo di corrispondere il relativo canone mercatale, alle scadenze previste dal Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

verificato che, rispetto a tale adempimento, il richiedente non ha provveduto al versamento dell'importo dovuto per l'anno 2024, pari ad Euro 525,00, da ultimo richiesto con l'avviso di accertamento esecutivo protocollo n. 378770 del 17.10.2024, notificato a mezzo PEC in pari data;

vista la nota assunta a protocollo n. 414664 del 07.11.2024, con la quale il citato richiedente ha presentato al Comune di Trento un'istanza di rateizzazione dell'importo non versato;

vista inoltre la nota del Servizio sviluppo urbano, sport e sani stili di vita – Ufficio Partecipate e pratiche urbane sostenibili, protocollo n. 444854 del 20.11.2024, con la quale viene preso atto della rinuncia al posteggio per l'esercizio del commercio su area pubblica, comunicata dal citato concessionario con nota pervenuta in data 18.11.2024;

considerato che, ai sensi dell'art. 64 comma 6 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in caso di rinuncia al posteggio il concessionario matura il diritto all'esonero dal pagamento del canone mercatale per il periodo successivo alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;

appurato che, a seguito del suddetto esonero, l'importo dovuto a titolo di canone mercatale viene rideterminato in Euro 417,00, e che le sanzioni per l'omesso versamento del canone alla scadenza prevista del 15 maggio 2024, calcolate sul canone richiesto inizialmente di Euro 525,00, ammontano ad Euro 157,50, per un totale dovuto di Euro 574,50;

visto l'art. 44 del vigente Regolamento di contabilità, il quale prevede che, su istanza

pagina 1/4

motivata e nell'ipotesi di situazione di obiettiva difficoltà, il responsabile del Servizio competente per l'entrata possa, con propria determinazione, concedere la rateizzazione del credito;

esaminata la documentazione a supporto della suddetta richiesta e le motivazioni fornite nella nota protocollo n. 414664 del 07.11.2024, nonché l'intenzione del richiedente di voler saldare il proprio debito;

ravvisata l'opportunità di concedere un numero di rate pari a 10 (dieci), tenuto conto dell'indicazione del richiedente in sede di richiesta di rateizzazione;

richiamate la nota protocollo n. 450847 di data 26.11.2024, con cui il Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali - Ufficio Canoni e tariffe, ha richiesto al Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali - Ufficio Entrate e credito la predisposizione del piano di rateizzazione dell'importo di Euro 574,50 in numero 10 (dieci) rate, la prima delle quali con scadenza a fine dicembre 2024, e la nota protocollo n. 452474 di data 27.11.2024 con la quale l'Ufficio Entrate e credito ha trasmesso il piano di ammortamento finanziario predisposto;

rilevato che ciascuna rata è comprensiva sia del rimborso della quota capitale (Euro 574,50) sia degli interessi al tasso legale quantificati a far data dal 01.12.2024 (Euro 6,60) per una somma totale di Euro 581,10;

considerato che gli interessi per omesso versamento pari ad Euro 5,56 oltre che le spese sostenute per la trasmissione della richiesta di adempimento protocollo n. 307074 del 08.08.2024, pari ad Euro 5,00, e le spese sostenute per la trasmissione dell'avviso di accertamento esecutivo protocollo n. 378770 del 17.10.2024, pari ad Euro 2,00, saranno richiesti dal Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali – Ufficio Canoni e tariffe in sede di invio al richiedente del sopracitato piano di ammortamento finanziario;

visto il piano di ammortamento finanziario (Allegato n. 1), predisposto dall'Ufficio Entrate e credito che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita entro i 12 mesi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio di nascita della relativa obbligazione;

considerato che, data la rinuncia al posteggio, si rende necessario rideterminare l'importo del canone mercatale attualmente accertato sul capitolo 30474, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026, e risulta quindi opportuno provvedere alla cancellazione dell'accertamento n. 300587 relativo al capitolo n. 30474 – anno 2024 per Euro 525,00 e al riaccertamento della somma di Euro 417,00, imputandola al capitolo 30474 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026;

ritenuto, altresì, di rinviare al momento dell'incasso l'accertamento della somma complessiva di Euro 157,50 a titolo di sanzioni, oggetto di rateizzazione, con imputazione della medesima al capitolo n. 30474, con riferimento alle scadenze del piano di rateizzazione;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di applicazione del canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 28.12.2023 n. 102/2023/05 - prot. 449188, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di accogliere l'istanza di rateizzazione presentata dal richiedente indicato nell'Allegato A, soggetto a privacy, che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità, la rateizzazione dell'importo dovuto dal richiedente a titolo di Canone mercatale anno 2024 per Euro 417,00 e a titolo di sanzione per omesso versamento per Euro 157,50, per un totale di Euro 574,50, secondo il piano di ammortamento predisposto dall'Ufficio Entrate e credito come da Allegato n. 1 che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente atto;
3. di cancellare l'accertamento relativo al capitolo n. 30474 - anno 2024 n. 300587 per Euro 525,00 e di riaccertare la somma di Euro 417,00 sul capitolo 30474, – centro gestore 13.04 - con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026;
4. di rinviare al momento dell'incasso l'accertamento della somma di Euro 157,50 dovuta a titolo di sanzioni, imputando l'entrata al capitolo 30474, con riferimento alle scadenze del piano di rateizzazione;
5. di dichiarare che le entrate di cui ai punti 3 e 4 risultano esigibili come da piano di ammortamento;

6. di accertare gli interessi derivanti dalla presente rateizzazione, pari ad Euro 6,60, imputando l'entrata al capitolo 30114 (altri interessi attivi) – centro gestore 13.01, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che gli stessi risultano esigibili come da piano di ammortamento;
7. di prendere atto che, in sede di invio del piano di ammortamento, saranno richiesti al debitore gli interessi per omesso versamento, per un importo pari ad Euro 5,56, da imputare al capitolo 30114 (altri interessi attivi) esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 (accertamento n. 300589), nonché le spese sostenute per la trasmissione della richiesta di adempimento (Euro 5,00) e dell'avviso di accertamento esecutivo (Euro 2,00), con imputazione di detti importi rispettivamente per Euro 5,00 sul capitolo 30048 – centro gestore 13.04 - esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2026 (accertamento n. 300588) e per Euro 2,00 sul capitolo 30186 – centro gestore 13.01 - esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2026 (accertamento n. 303660), dando atto che le entrate di cui al presente punto saranno accertate all'atto della riscossione ed esigibili nell'esercizio 2024;
8. di precisare al richiedente che, come previsto dall'art. 44 del Regolamento di contabilità, qualora il Servizio competente per l'entrata venga a conoscenza di una situazione finanziaria diversa da quella che ha motivato la rateizzazione, oppure nel caso di mancato versamento entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata della prima rata o, successivamente, di due rate, lo stesso decadrà automaticamente dal beneficio della rateazione e l'intero importo sarà immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione e non potrà più essere rateizzato;
9. di dare comunicazione all'interessato della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

Allegato 1) Piano di ammortamento

Allegato A) Situazione debitoria

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 13/12/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 214

di data 13/12/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE POSIZIONE DEBITORIA A TITOLO DI CANONE MERCATALE.
APPROVAZIONE PIANO DI AMMORTAMENTO FINANZIARIO.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2024	30100.03.30474	E.3.01.03.01.003	5001			417,00	"	323562 (1279159 8)
E		2024	30300.03.30114	E.3.03.03.02.999	5001			6,60	"	323563 (1279160 1)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17 dicembre 2024